



La **SCUOLA**
unisce

ISCRIZIONI 2017/2018

www.flcgil.it



FLC CGIL

**ORA E SEMPRE
CONOSCENZA**

Fascicolo a cura di

Gigi Caramia
Anna Fedeli
Luigi Rossi

In redazione

Corrado Colangelo e Fabio Mancini

Chiuso in redazione il 10 gennaio 2017

INDICE

Premessa	4
Un momento importante: le iscrizioni	5
Le iscrizioni online	6
Scuola dell'infanzia	7
Scuola primaria	9
Scuola secondaria di primo grado	10
Obbligo di istruzione	11
Scuola secondaria di secondo grado	13
Istruzione e formazione professionale	19
L'istruzione per gli adulti	22
Insegnamento della religione cattolica (irc) e attività alternative	22
Alunni con cittadinanza non italiana	23
Alunni con disabilità	23
Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	24
Educazione parentale	24

NORMATIVA

[Circolare ministeriale 10 del 15 novembre 2016](#)

[Nota Ministeriale 4132 del 14 dicembre 2016](#)

SMART GUIDE

[Personalizzazione e pubblicazione del modulo di iscrizione](#)

[Predisposizione anagrafe Centri di Formazione Professionale](#)

Come ottenere l'identità digitale (SPID)

www.flcgil.it/@3935739

VERSIONE SCARICABILE DEL FASCICOLO

www.flcgil.it/@3936719

VERSIONE SCARICABILE DELLE SCHEDE SINTETICHE

Infanzia: www.flcgil.it/@3936735

Scuola primaria: www.flcgil.it/@3936733

Scuola secondaria di I grado: www.flcgil.it/@3936729

Scuola secondaria di II grado: www.flcgil.it/@3936731

Premessa

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato le disposizioni per le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2017/2018. Dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017 molte centinaia di migliaia di famiglie e di studenti rinnoveranno il patto tra Stato e cittadini relativo al diritto all'istruzione, sancito nella nostra Costituzione.

Ancora una volta ci troviamo a denunciare come il diritto all'istruzione sia stato indebolito dagli interventi pesantissimi della legge 107/15, la cosiddetta "Buona Scuola" i cui effetti deleteri cominciano ad essere manifesti anche ai non addetti ai lavori.

Il Piano Nazionale straordinario di assunzioni non ha avuto la capacità di dare risposte all'autonomia scolastica e l'organico dell'autonomia, grande scommessa derivata da quel piano, non è in grado di rispondere ai piani dell'offerta formativa delle scuole. Il mancato potenziamento dell'organico della scuola dell'infanzia pesa sul destino di questo segmento della scuola pubblica.

La scuola italiana continua a rimanere priva di una vera riforma che risponda ai mutamenti della società e sia in grado di agire per il successo scolastico di tutti: il modello che disegna la legge 107/15 è quello di una scuola autoreferenziale e arretrata negli obiettivi, affidata solamente alla professionalità dei docenti che nelle difficoltà mettono sempre gli studenti al centro della loro azione. Inoltre il Governo continua ad ignorare il ruolo e la funzione del personale ATA nel buon funzionamento delle scuole.

Per queste ragioni la FLC CGIL non smette di denunciare la situazione di emergenza in cui versa la scuola e il sistema della conoscenza in generale e a rivendicare i punti forti della sua proposta di riforma della scuola: l'innalzamento dell'obbligo scolastico, l'istituzione di un vero organico funzionale, la stabilizzazione del precariato storico, la generalizzazione della scuola dell'infanzia e il ripristino dei modelli orari e organizzativi di qualità.

Occorre tornare a investire sull'istruzione come condizione per superare le enormi disuguaglianze sociali, come è necessario ritornare a discutere della funzione della scuola e dei saperi nella società contemporanea, del ruolo e della funzione della Conoscenza come volano di sviluppo sociale del Paese. L'elevamento dell'obbligo scolastico a 18 anni, che la CGIL e la FLC CGIL richiedono da tempo, deve prendere spunto dall'importanza dell'apprendimento permanente nella lotta alla dispersione scolastica, apprendimento che può svolgere la sua funzione soltanto nel contesto della scuola pubblica. L'accesso universale alla Conoscenza è garantito dalla Costituzione e può offrire l'architrave fondamentale alla ripresa del nostro Paese.

*Francesco Sinopoli
Segretario generale FLC CGIL*

Un momento importante: le iscrizioni

Anche quest'anno le iscrizioni si effettueranno esclusivamente online per le prime classi di ogni corso di studi (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado), comprese le scuole in lingua slovena. Con qualche eccezione però, visto che ne sono escluse le scuole dell'infanzia, quelle delle province di Aosta, Trento e Bolzano e i Corsi per l'Istruzione per gli adulti attivati anche presso le istituzioni carcerarie. Inoltre, per le scuole paritarie la partecipazione al progetto iscrizioni online è solamente facoltativa.

La FLC è attenta a vigilare affinché le procedure online, da un lato, non determinino situazioni di esclusione, di discriminazione o di riduzione della facoltà di scelta da parte di genitori e studenti e, dall'altro, che le informazioni richieste alle famiglie siano strettamente pertinenti con la procedura di iscrizione. Inoltre ritiene che le iscrizioni abbiano una valenza che va oltre gli aspetti burocratici e rappresentino un momento importante del rapporto tra scuola e famiglia.

Per queste ragioni anche quest'anno la FLC CGIL offre alle scuole e alle famiglie un contributo di informazioni e commenti.

SCADENZE

Registrazione

Dalle ore 8:00 del **9 gennaio 2017**, le famiglie possono avviare la fase della registrazione al portale delle iscrizioni online www.iscrizioni.istruzione.it seguendo le indicazioni presenti.

È anche possibile **accedere direttamente** al servizio iscrizioni a partire dal **16 gennaio 2017** utilizzando le credenziali dell'**identità digitale SPID** o quelle di "**istanze online**".

Presentazione delle domande

Le domande si possono presentare dalle ore 8:00 del **16 gennaio 2017** alle ore 20:00 del **6 febbraio 2017**.

Per i percorsi di **istruzione per gli adulti** i termini saranno fissati con successiva nota ministeriale.

NB: le iscrizioni online non sono possibili per la scuola dell'infanzia, le scuole delle province di Aosta, Trento e Bolzano, i corsi per l'istruzione per gli adulti compresi quelli attivati presso le sezioni carcerarie, per gli alunni in fase di preadozione.

Le iscrizioni online

Il Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 (articolo 7, comma 28) ha stabilito che le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali avvengano esclusivamente in modalità online.

La FLC CGIL non è contraria alla digitalizzazione di alcune operazioni. Tuttavia nel caso delle iscrizioni bisogna però tener conto di almeno due aspetti:

- a. **iscrivere i propri figli ad una scuola non è solo compilare un modulo online.** La compilazione del modulo di iscrizione è l'atto finale di un percorso. L'iscrizione, per poter essere espressione di una scelta davvero libera, consapevole e correttamente orientata, deve potersi basare su un'adeguata e corretta informazione in merito all'istituto scolastico scelto, ai tanti aspetti della sua identità oltre che della sua attività.
- b. l'accresciuto **carico di lavoro** che l'introduzione di questa innovazione ha comportato per gli istituti scolastici e segnatamente per le segreterie. Le scuole, infatti, non solo sono impegnate nella fase di predisposizione, validazione, pubblicazione del modulo d'iscrizione e in quella di gestione e trattamento delle domande, ma dovranno anche attivarsi per garantire alle famiglie sia informazioni "non digitali" che supporto tecnico. Tutto questo avviene in una situazione che vede le segreterie già sottodimensionate nell'organico e afflitte da molestie burocratiche di vario genere.

Per agevolare le iscrizioni

Le scuole...

- Curano il proprio modulo di iscrizione sul portale SIDI, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- Personalizzano il modulo ed eventualmente lo aggiornano sino alla data di apertura delle iscrizioni per chiarire bene le possibilità offerte dal piano dell'offerta formativa.
- Rendono disponibile il modello di domanda alle famiglie attraverso l'applicazione internet "Iscrizioni online" (a cui si può accedere dal sito web del MIUR).
- Aggiornano tutte le informazioni e le rendono disponibili, sia utilizzando la funzione SIDI "Scuola in chiaro", sia in altre forme.
- Offrono a tutte le famiglie occasioni di confronto ed interlocuzione, in vista delle iscrizioni.
- Individuano in anticipo, in collaborazione con gli Enti Locali, le condizioni per l'accoglimento delle domande.
- Organizzano un servizio di **supporto** per le famiglie sprovviste di strumentazione informatica, in particolare nelle **zone colpite dai recenti eventi sismici**.
- Definiscono, prima della data di apertura delle iscrizioni, i criteri di precedenza nella ammissione in caso di richieste superiori alle disponibilità, tramite un'apposita delibera del Consiglio di Istituto. Tali criteri debbono rispondere ai principi di non discriminazione e ragionevolezza. La [circolare ministeriale 10 del 15 novembre 2016](#) chiarisce che va evitato in ogni caso il ricorso a test di valutazione degli apprendimenti quale metodo di selezione delle domande di iscrizione a qualsiasi tipologia di percorso, compresi quelli sperimentali. I criteri di precedenza sono pubblicati sul sito web dell'istituzione scolastica e in un'apposita sezione del modello di domanda personalizzato.
- Segnalano le domande non accolte al sistema. Il sistema provvede a smistare la domanda ad altro istituto, rispettando le preferenze indicate dalla famiglia nel modulo di iscrizione.
- Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, le scuole valutano le domande e procedono all'accettazione. Se necessario contattano le famiglie per ricevere chiarimenti o concordare aggiustamenti.

Per iscrivere i ragazzi alle scuole prescelte Le famiglie...

- Individuano la scuola che le interessa (molte informazioni sono disponibili nell'applicazione "[Scuola in chiaro](#)").
- Registrano e inviano la domanda di iscrizione attraverso il sistema "iscrizioni online" o attraverso il servizio di supporto attivato dalla scuola destinataria della domanda. In subordine, qualora necessario, anche le scuole di provenienza offriranno il medesimo servizio di supporto.
- Possono indicare uno o due altri istituti scolastici di proprio gradimento dove indirizzare la domanda nel caso non possa essere accolta nell'istituto prescelto.
- Ricevono dal sistema informazioni costanti sui passaggi della domanda d'iscrizione da una scuola all'altra sino all'accettazione finale.
- Le famiglie possono presentare una sola domanda di iscrizione.

In caso di genitori separati o divorziati, anche se l'affidamento non è congiunto, la richiesta di iscrizione deve essere sempre condivisa dai genitori. A tal fine nel modulo di domanda il genitore che lo compila dichiara di avere effettuato la scelta in osservanza delle specifiche disposizioni del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori (articoli 316, 337 ter e 337 quater).

I dati riportati nel modulo d'iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione. Pertanto, per coloro rilascino dichiarazioni non corrispondenti a verità, oltre alla decadenza dai benefici richiesti, sono previste conseguenze di carattere amministrativo e penale.

Se non c'è posto e la domanda non viene accolta...

Sarà direttamente il sistema, su segnalazione della scuola prescelta, a smistare le domande non accolte ad altro istituto rispettando le preferenze indicate dalla famiglia nel modulo di iscrizione.

È evidente che, quando si verifica il caso di domande eccedenti rispetto alla disponibilità di un singolo istituto, si crea una situazione molto delicata, nella quale possono verificarsi scorrettezze e discriminazioni nei confronti dei soggetti più deboli. Una situazione cui riservare grande attenzione. Sarà necessario valutare tutte le domande pervenute sulla base dei criteri predefiniti dal Consiglio di Istituto, stilare una graduatoria, segnalare al sistema le domande eccedenti, garantire alle famiglie comunicazione tempestiva e una corretta gestione della ricerca di un altro istituto a cui iscrivere l'alunno rimasto escluso.

Scuola dell'infanzia

Le bambine e i bambini hanno diritto a una scuola pensata e realizzata per loro, a loro misura. Autorevoli ricerche scientifiche hanno dimostrato che le persone che hanno usufruito di una buona scuola dell'infanzia hanno esiti migliori sul piano dell'apprendimento ma anche sul piano lavorativo e sociale.

A causa dei tagli alla finanza locale, la scuola dell'infanzia è stata spesso sacrificata ad altre priorità e la cura educativa dovuta ai piccoli tende a trasformarsi in mera assistenza. L'aumento del numero dei bambini per sezione determinato dalla legge 133/08, ha messo in discussione il modello pedagogico che discende dalle Indicazioni nazionali del 2012, così come il provvedimento sulle supplenze della legge di stabilità per il 2015.

È necessario mantenere vive e presenti le ragioni di una scuola dell'infanzia di qualità. Le iscrizioni possono essere l'occasione

- per presentare ai genitori le motivazioni profonde del progetto educativo della scuola e la sua organizzazione

- per illustrare le opportunità che garantisce il tempo disteso delle 40 ore, in ambienti e luoghi appositamente pensati per le diverse fasce di età, a garanzia di un percorso didattico e pedagogico a misura di bambini e nel rispetto dei loro tempi di maturazione e di crescita. Sarebbero proprio da evitare, invece, prolungamenti di orario oltre le 40 ore, perché inevitabilmente si ridurrebbero ulteriormente le già scarse possibilità di momenti di compresenza
- per informare sulle difficoltà che comporta un ingresso anticipato nella scuola dell'infanzia per bambini tra i due e i tre anni. Si tratta infatti di una fase particolarmente delicata dello sviluppo infantile che presenta esigenze specifiche sia in relazione al rapporto con gli adulti, sia sul versante dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali e degli arredi. Tutti elementi che è sempre più difficile garantire in una scuola dell'infanzia impoverita.

La FLC CGIL nel 2015 ha promosso due convegni sulla scuola dell'infanzia, ritenendo che le politiche di questo governo possano smantellare un progetto educativo che a partire dagli anni '60 è uscito dal connotato di assistenza per entrare nel percorso di istruzione. Sul sito della FLC CGIL sono presenti gli atti dei due convegni.

Le iscrizioni alla scuola dell'infanzia

Possono iscriversi: le bambine e i bambini di **età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre** dell'anno scolastico di riferimento.

Iscrizione anticipata: è consentita alle bambine e ai bambini che compiono i **tre anni entro il 30 aprile 2018**.

I bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile 2018 possono essere accolti solo se:

- le liste d'attesa sono esaurite e vi sono posti disponibili
- i locali e le dotazioni della scuola sono tali da rispondere alle esigenze di bambini inferiori ai tre anni
- il collegio dei docenti ha fatto una valutazione pedagogica e didattica circa i tempi e le modalità di accoglienza.

Nel caso il numero di iscrizioni superi il numero dei posti disponibili, hanno priorità di accoglienza le domande delle bambine e dei bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 2017.

Non è consentita l'iscrizione alla scuola dell'infanzia di bambini che compiono i tre anni di età successivamente al 30 aprile 2018.

Le iscrizioni nelle scuole situate in comuni montani, in piccole isole e in piccoli comuni segue le regole generali, non essendo più previste specifiche deroghe.

L'orario di funzionamento

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è, di norma, pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali o elevato fino a 50.

A chi va presentata la domanda

La domanda va presentata entro il 6 febbraio 2017 alla scuola prescelta. Si utilizza il modello cartaceo allegato alla circolare che, benché la circolare non lo dica esplicitamente, potrà essere "personalizzato" dalla scuola, in analogia con quanto avviene nella scuola primaria. Le modalità di iscrizione alle scuole dell'infanzia potranno essere organizzate in collaborazione con gli enti locali per garantire una gestione coordinata delle liste di attesa.

Scuola primaria

La scuola primaria di oggi è ben diversa quella che conoscevamo fino a pochi anni fa. Quel patrimonio di esperienza, di "buone pratiche" e di elaborazione rischia di essere smantellato. Dopo i Regolamenti Gelmini, ci sono meno insegnanti, classi più numerose, meno tempo scuola. Portare avanti una didattica di qualità è sempre più difficile.

Una buona didattica, una relazione educativa di qualità richiedono tempo. Tempo per ascoltare i bambini, tempo perché possano esprimersi ed interagire fra loro, tempo perché si possano rispettare stili cognitivi e caratteristiche individuali, tempo per elaborare i contenuti attraverso una pluralità di stimoli, di linguaggi, di attività, tempo per rispettare i ritmi individuali. Per tutto questo 24, ma anche 27 ore settimanali sono poche.

È importante che i genitori esprimano con chiarezza la richiesta di una scuola che garantisca la qualità dell'apprendimento.

È auspicabile, quindi, che le scelte si concentrino sulle 30 e sulle 40 ore.

Oltre a "personalizzare" i moduli sui quali effettuare l'iscrizione, è quanto mai opportuno che le singole scuole informino dettagliatamente i genitori in modo da sottoporre alla loro scelta non solo un monte ore settimanale, ma anche gli elementi portanti del progetto educativo: attività individualizzate o di piccolo gruppo da effettuarsi attraverso momenti di compresenza (adeguatamente motivati e programmati), numero massimo di docenti che intervengono nella classe, progettazione di attività di laboratorio, uscite nel territorio e quant'altro.

Per quanto riguarda gli **anticipi** è opportuno invitare i genitori interessati a riflettere e a tenere in debito conto le indicazioni e gli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai propri figli.

Il nostro paese non può fare a meno di una scuola primaria di qualità. A questo proposito, può essere utile diffondere anche in occasione delle iscrizioni, il documento elaborato dalla FLC CGIL [Le 10 idee per una scuola di primaria importanza](#).

Le iscrizioni alla scuola primaria

L'iscrizione alla prima classe va fatta online.

Devono iscriversi alla prima classe le bambine e i bambini che compiono i sei anni entro il 31 dicembre 2017. È consentita l'iscrizione alle bambine e ai bambini che compiono i sei anni entro il 30 aprile 2018. È bene però che in proposito i genitori si avvalgano anche dei suggerimenti forniti dai docenti della scuola dell'infanzia.

L'orario di funzionamento

I genitori esprimono le loro richieste riguardo all'orario settimanale che può essere articolato in:

24 ore	<i>L'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe.</i>
27 ore	
30 ore	<i>L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze queste che, in base agli elementi in possesso delle singole scuole, dovranno essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione.</i>
40 ore (tempo pieno)	

I tempi scuola previsti dalla normativa vigente, possono essere selezionati indipendentemente dal fatto che questi siano erogati o meno dalla scuola.

L'istituzione scolastica:

- deve indicare se un determinato tempo scuola non è attivo nel corrente anno scolastico 2016/2017
- può impostare una nota di chiarimento per precisare le modalità di erogazione (su 5 o 6 giorni, tipi di rientro, ecc.) del tempo scuola attivo nell'a.s. 2016/2017.

A chi va presentata la domanda

Nel sito www.iscrizioni.istruzione.it sarà disponibile il modulo di domanda che ogni istituto scolastico ha potuto preventivamente "personalizzare". Nel modulo si possono indicare uno o due istituti di preferenza nel caso non ci sia posto nella scuola prescelta.

La domanda va compilata online entro il 6 febbraio 2017.

Gli alunni interni alla scuola saranno iscritti d'ufficio **alle classi successive**.

Scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado

Devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe.

Iscrizioni alle classi successive. Gli alunni interni saranno iscritti d'ufficio anche nel caso si tratti di ripetenti la classe prima. Gli alunni esterni (istruzione familiare o frequenza di una scuola non statale e non paritaria), per iscriversi alle classi successive alla prima, devono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico.

L'orario di funzionamento

In base a quanto previsto dal regolamento ([DPR 89/09](#)), i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale possono esprimere le loro richieste riguardo all'orario settimanale che può essere articolato in:

30 ore	N.B.: Nei corsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento è aggiuntivo rispetto alle 30 ore settimanali ed il relativo monte ore è definito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa della istituzione scolastica.
36 ore (tempo prolungato) (elevabili fino a 40)	L'accoglimento delle opzioni per i modelli orari di tempo prolungato è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività didattiche in fasce orarie pomeridiane. N.B.: L'indirizzo musicale è presente esclusivamente nel "modello" a 40 ore.

I tempi scuola previsti dalla normativa vigente, possono essere selezionati indipendentemente dal fatto che questi siano erogati o meno dalla scuola.

L'istituzione scolastica:

- deve indicare se un determinato tempo scuola non è attivo nel corrente anno scolastico 2016/2017
- può impostare una nota di chiarimento per precisare le modalità di erogazione (su 5 o 6 giorni, tipi di rientro, ecc.) del tempo scuola attivo nell'a.s. 2016/2017.

Corsi ad indirizzo musicale

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Nel modulo di domanda le scuole, oltre agli strumenti musicali che vengono insegnati, possono inserire ulteriori informazioni riguardanti la prova orientativo – attitudinale, ritenute utili per la scelta delle famiglie. *"La famiglia, in caso di scelta dell'indirizzo musicale, seleziona lo strumento per il quale intende optare; nel caso in cui abbia interesse per diversi strumenti può indicare l'ordine di preferenza."* ([nota 4132 del 14 dicembre 2016](#)).

La frequenza delle attività previste per lo studio di uno strumento è consentita a coloro che superino l'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

A tal fine le scuole con l'indirizzo musicale devono inserire nel modulo di domanda la/e data/e prevista/e per lo svolgimento della prova attitudinale. Le scuole hanno due opzioni:

- effettuare la prova orientativo-attitudinale prima del 6 febbraio 2017, al fine di consentire l'iscrizione entro i tempi ordinariamente previsti dalla [CM 10/16](#)
- effettuare la prova dopo il 6 febbraio in tempo utile affinché, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, la famiglia possa presentare entro il 21 febbraio 2017 una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola.

Tenuto conto che il numero degli studenti frequentanti ogni anno di corso deve essere pari a quello previsto dai criteri generali per la formazione di una classe, sarebbe opportuno che la scuola rendesse noto anticipatamente il numero di posti disponibili.

A chi va presentata la domanda

La domanda va presentata entro il 6 febbraio 2017 esclusivamente online e direttamente alla scuola prescelta. Le famiglie possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti di proprio gradimento. La registrazione della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo online rende inefficaci le altre opzioni.

Negli **istituti comprensivi l'iscrizione** alla scuola secondaria di I grado **non avviene d'ufficio**. Anche in questo caso le famiglie devono utilizzare la procedura di iscrizione online. Tuttavia gli alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo hanno priorità rispetto agli alunni provenienti da altri istituti.

Obbligo di istruzione

La [legge finanziaria 2007](#) ha stabilito che l'istruzione sia impartita per almeno dieci anni, che l'età per l'accesso al lavoro sia elevata da quindici a sedici anni e che una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'adempimento dell'obbligo di istruzione debba consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel 2008 però, a pochi mesi dall'insediamento del Governo Berlusconi, questa disposizione ha subito una prima modifica. La [legge 133/08](#) infatti ha stabilito che l'obbligo di istruzione si possa assolvere anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale e alla fine del 2010 il colpo mortale all'obbligo: la [legge 183/10](#), il cosiddetto collegato al lavoro, infatti, ha abbassato ancora di più l'asticella prevedendo l'assolvimento "anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione" a partire dai 15 anni. Tale disposizione è stata non solo confermata ma ulteriormente aggravata nei contenuti e nella disciplina normativa, da uno dei decreti applicativi (Decreto Legislativo [81/15](#)) del cosiddetto Jobs Act. Infatti:

- non si parla più di studenti, ma di lavoratori, con un impegno composto da ore di formazione presso l'azienda, ore di formazione presso l'istituzione formativa, ore di "lavoro" vero e proprio a completamento dell'orario di lavoro annuale
- per formazione interna si intende quella aziendale mentre quella presso l'istituzione formativa (ad esempio una scuola) è definita formazione esterna.

Ecco sinteticamente il quadro della situazione:

Dove	Come	Riferimenti normativi
Scuola secondaria di secondo grado	Con il conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.	Legge finanziaria 296/2006 comma 622
Istruzione e Formazione Professionale	Percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale.	Legge 133/08 art. 64 Accordo Conferenza Stato-Regioni 29 aprile 2010 Intesa Conferenza Unificata 16 dicembre 2010 Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011 Accordo Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012
Apprendistato	Il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore può essere stipulato a partire dai 15 anni. N.B.: Per poter stipulare tale tipologia di contratto è necessario il possesso del titolo conclusivo del primo ciclo (articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76).	DLgs 81/15, articolo 43 Intesa Conferenza Stato-Regioni 1° ottobre 2015 Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015
Istruzione parentale	I genitori possono provvedere, o privatamente o direttamente, all'istruzione dei ragazzi in obbligo "Il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame di idoneità".	Nota 781 del 4 febbraio 2011 CM 10/16 punto 5.1

L'elevamento dell'obbligo di istruzione e, di conseguenza, dell'età minima di accesso al lavoro, nell'ambito di percorsi caratterizzati da qualità dell'offerta formativa, pari dignità ed equivalenza formativa, unitarietà curricolare, è sempre stata una delle idee portanti della FLC CGIL; per questa ragione la nostra organizzazione e la CGIL hanno proposto nel **Piano del lavoro** l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni.

Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

La [CM 10/16](#) ha previsto una serie di dispositivi di verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. In particolare, i dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di I grado, al termine delle procedure di iscrizione online, sono tenuti:

- a verificare se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali abbiano effettivamente presentato di domanda di iscrizione
- a verificare se gli alunni non iscritti abbiano presentato domanda ad una scuola paritaria o non paritaria, ad un centro di formazione professionale, oppure se la famiglia intenda provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale
- ad inserire tali informazioni nell'Anagrafe Nazionale degli studenti.

Occorre segnalare che non essendo previsto l'obbligo di utilizzo delle procedure online anche per quasi tutti i casi di assolvimento dell'obbligo di istruzione fuori dal sistema scolastico nazionale, le procedure individuate dalla [CM 10/16](#) non sembrano in grado di mettere in trasparenza comportamenti che mascherano fenomeni di dispersione.

Scuola secondaria di secondo grado

Le iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado

Possono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di secondo grado gli alunni che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2017/2018.

Le tipologie di scuola

Si può scegliere l'iscrizione ad una delle diverse tipologie di istituti di istruzione secondaria di II grado previsti dai regolamenti relativi ai nuovi ordinamenti dei licei ([DPR 89/10](#)), degli istituti tecnici ([DPR 88/10](#)) e degli istituti professionali ([DPR 87/10](#)) e, nell'ambito di quest'ultimi, se attivati, l'iscrizione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'acquisizione delle qualifiche e dei diplomi professionali.

Licei	<ul style="list-style-type: none">• liceo classico• liceo scientifico• liceo scientifico con opzione scienze applicate• liceo scientifico con sezione ad indirizzo sportivo• liceo artistico (Arti figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica, Scenografia)• liceo linguistico• liceo musicale e coreutico, sezione musicale• liceo musicale e coreutico, sezione coreutica• liceo delle scienze umane• liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale
--------------	--

Istituti tecnici	settore economico	<ul style="list-style-type: none"> ● Amministrazione, finanza e marketing ● Amministrazione, finanza e marketing, articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing" ● Amministrazione, finanza e marketing, articolazione "Sistemi informativi aziendali" ● Turismo
	settore tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ● Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione "Meccanica e meccatronica" ● Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione "Energia" ● Trasporti e Logistica, articolazione "Costruzione del mezzo" ● Trasporti e Logistica, articolazione "Conduzione del mezzo" ● Trasporti e Logistica, articolazione "Logistica" ● Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettronica" ● Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Elettrotecnica" ● Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione "Automazione" ● Informatica e Telecomunicazioni, articolazione "Informatica" ● Informatica e Telecomunicazioni, articolazione "Telecomunicazioni" ● Grafica e Comunicazione ● Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Chimica e materiali" ● Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Biotecnologie ambientali" ● Chimica, Materiali e Biotecnologie, articolazione "Biotecnologie sanitarie" ● Sistema Moda, articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" ● Sistema Moda, articolazione "Calzature e moda" ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Produzioni e trasformazioni" ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" ● Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Viticoltura ed enologia" ● Costruzioni, Ambiente e Territorio ● Costruzioni, Ambiente e Territorio, articolazione "Geotecnico"

Istituti professionali	settore servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale • Servizi socio-sanitari • Servizi socio-sanitari, articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" • Servizi socio-sanitari, articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" • Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione "Enogastronomia" • Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione "Servizi di sala e di vendita" • Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione "Accoglienza turistica" • Servizi commerciali
	settore industria e artigianato	<ul style="list-style-type: none"> • Produzioni artigianali ed industriali, articolazione "Industria" • Produzioni artigianali ed industriali, articolazione "Artigianato" • Manutenzione e Assistenza tecnica

A chi va presentata la domanda

La domanda va presentata dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017 esclusivamente online e direttamente alla scuola prescelta. Le famiglie possono scegliere fino a tre indirizzi di studio presenti nell'istituto, indicandone l'ordine di preferenza, e possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti di proprio gradimento.

Le famiglie sono costantemente informate dello stato di avanzamento della domanda di iscrizione (accettazione, smistamento...), in quanto il sistema di "Iscrizioni online" attiva una procedura di notifica di eventuali novità mediante l'invio di messaggi verso la casella di posta elettronica comunicata dalle famiglie.

Qualora la domanda non possa essere accolta nella scuola di prima scelta per mancanza di posti, il sistema di iscrizioni online comunicherà alla famiglia, via posta elettronica, di aver inoltrato la domanda di iscrizione verso l'istituto indicato in subordine. In ogni caso il sistema di iscrizioni online comunicherà, via posta elettronica, l'accettazione definitiva della domanda da parte di una delle scuole indicate. La registrazione della domanda di iscrizione da parte di una delle istituzioni scolastiche indicate nel modulo online rende inefficaci le altre opzioni.

Iscrizioni ai licei musicali e coreutici

L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche (DPR 89/10 articolo 7 comma 2).

A tal proposito le scuole possono scegliere una delle seguenti opzioni:

- effettuare la prova orientativo-attitudinale prima del 6 febbraio 2017, al fine di consentire l'iscrizione entro i tempi ordinariamente previsti dalla [CM 10/16](#)
- effettuare la prova dopo il 6 febbraio 2017 in tempo utile affinché, nel caso di mancato superamento della prova medesima o di carenza di posti disponibili, la famiglia possa presentare entro il 21 febbraio 2017 una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola.

La circolare non regola i casi di nuova istituzione di sezioni di liceo musicale o coreutico in tempi disallineati rispetto alle ordinarie procedure di iscrizione. È evidente che questi casi devono essere regolati in sede locale in accordo tra scuole e ambiti scolastici territoriali.

Iscrizioni alle "sezioni ad indirizzo sportivo nei licei scientifici"

Dall'anno scolastico 2014/2015 sono attivati i percorsi di **Liceo Sportivo** regolati dal [DPR 52 del 5 marzo 2013](#).

Il Liceo sportivo è **incardinato nel liceo scientifico**, con il medesimo monte ore e con l'eliminazione della "Lingua e cultura latina" "Disegno e storia dell'arte" e la riduzione di un'ora di filosofia nel triennio. Tali discipline sono così sostituite

- primo biennio: + 3 ore di Discipline Sportive, + 1 ora di Scienze motorie e sportive, + 1 ora di Scienze naturali;
- secondo biennio e quinto anno: + 3 ore di "Diritto ed economia dello sport", + 2 ore discipline sportive, + 1 Scienze motorie e sportive.

Le classi prime potranno essere attivate esclusivamente nelle scuole statali che risulteranno autorizzate dai rispettivi piani regionali dell'offerta formativa e nelle scuole paritarie che avranno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica per lo specifico indirizzo di studi. La [CM 10/16](#) ricorda che presso le **singole istituzioni scolastiche** autorizzate, può essere attivata **una sola classe prima** di Liceo sportivo.

Non sono previste prove di accesso essendo il liceo sportivo aperto alla frequenza di tutti gli studenti, compresi i disabili. Su questo punto la circolare non fornisce indicazioni

Iscrizioni alla terza classe dei licei artistici

Da quest'anno per iscriversi alla classe terza del **Liceo Artistico** è necessario presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017. Sono interessati a tale procedura gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità a tale classe prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2017/2018.

Nella domanda lo studente può chiedere di proseguire gli studi:

- in un indirizzo/curvatura presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato;
- in un indirizzo/curvatura non presente nell'offerta formativa dell'istituto frequentato, facendone richiesta al dirigente dell'istituzione scolastica di interesse per il tramite della scuola cui l'allievo è iscritto.

Iscrizioni alle terze classi degli istituti tecnici

Gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità alla classe terza degli **istituti tecnici** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2017/2018, dovranno presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017, per la scelta definitiva del percorso di studi. In particolare possono richiedere l'iscrizione alla classe terza di un qualsiasi indirizzo o articolazione coerente con lo specifico settore, "economico" o "tecnologico", frequentato nel biennio e presente nell'offerta formativa del proprio istituto scolastico. Tale procedura è prevista anche per l'iscrizione presso altra istituzione scolastica purché il percorso sia coerente con il settore frequentato nel primo biennio e che esso non sia presente nell'istituzione scolastica di provenienza.

Sono disposte d'ufficio le iscrizioni degli alunni degli istituti tecnici frequentanti la classe seconda dell'indirizzo "Turismo" che intendano proseguire, nella stessa scuola, il medesimo indirizzo.

Iscrizioni alle terze classi degli istituti professionali

Gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire l'ammissione o l'idoneità alla classe terza degli **istituti professionali** prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2017/2018, dovranno presentare una specifica domanda di iscrizione, **in modalità cartacea**, dal 16

gennaio al 6 febbraio 2017. È possibile richiedere solo articolazioni/opzioni che facciano parte dell'indirizzo già frequentato nel biennio. Tale procedura deve essere utilizzata anche per l'iscrizione presso altra istituzione scolastica purché il percorso sia appartenga all'indirizzo frequentato nel primo biennio e che esso non sia presente nell'istituzione scolastica di provenienza.

Solo per gli studenti che frequentano il secondo anno del primo biennio degli istituti professionali dell'indirizzo **"Servizi socio sanitari"** nonché delle **relative articolazioni** "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" che intendono proseguire il percorso di studi intrapreso, **l'iscrizione alla classe terza è disposta d'ufficio.**

Iscrizioni alle opzioni del triennio degli istituti tecnici e professionali

Con due decreti interministeriali del 24 aprile 2012, emanati ai sensi dei regolamenti di riordino degli istituti professionali (art. 8 comma 4 lett. c) del DPR 87/10) e degli istituti tecnici (art. 8 comma 4 lett. d) del DPR 88/10) sono stati definiti gli "ambiti, criteri e modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo (...) in un numero contenuto di opzioni incluse in un apposito elenco nazionale". Con Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 7 ottobre 2013, è stata istituita un'ulteriore opzione, denominata "Tecnologie del legno", nell'ambito dei percorsi degli istituti tecnici, indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia", articolazione "Meccanica e mecatronica". Inoltre con Decreto Interministeriale del 13 novembre 2014 è stata istituita un'ulteriore opzione, denominata "Coltivazione e lavorazione dei materiali lapidei", nell'ambito dei percorsi degli istituti professionali, indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali".

Le opzioni si riferiscono esclusivamente al secondo biennio e quinto anno degli Istituti Tecnici e Professionali e l'attivazione è subordinata al loro inserimento nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa che ogni Regione dovrà adottare per l'a.s. 2017/2018.

Per iscriversi a tali percorsi è necessario presentare apposita domanda, in **modalità cartacea**, dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017, tenendo presente che tale procedura è soggetta agli stessi vincoli descritti nel paragrafo "Iscrizioni alle terze classi degli istituti tecnici e professionali".

Istituti Professionali

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica Opzione: APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI
Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica Opzione: MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali - Articolazione: Industria Opzione: ARREDI E FORNITURE D'INTERNI
Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali - Articolazione: Industria Opzione: PRODUZIONI AUDIOVISIVE
Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali - Articolazione: Artigianato Opzione: PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO
Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali - Articolazione: Artigianato Opzione: PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI
Indirizzo: Servizi commerciali Opzione: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Opzione: GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Indirizzo: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Opzione: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO
Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Articolazione: Enogastronomia Opzione: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali Opzione: COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI

Istituti Tecnici

Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie - Articolazione: Chimica e materiali Opzione: TECNOLOGIE DEL CUOIO
Indirizzo: Costruzione, ambiente e territorio - Articolazione: Costruzione, ambiente e territorio Opzione: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
Indirizzo: Grafica e comunicazione Opzione: TECNOLOGIE CARTARIE
Indirizzo: Meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: Meccanica e mecatronica Opzione: TECNOLOGIE DELL'OCCHIALE
Indirizzo: Meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: Meccanica e mecatronica Opzione: TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE
Indirizzo: Trasporti e logistica - Articolazione: Costruzioni del mezzo Opzione: COSTRUZIONI AERONAUTICHE
Indirizzo: Trasporti e logistica - Articolazione: Costruzioni del mezzo Opzione: COSTRUZIONI NAVALI
Indirizzo: Trasporti e logistica - Articolazione: Conduzione del mezzo Opzione: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
Indirizzo: Trasporti e logistica - Articolazione: Conduzione del mezzo Opzione: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
Indirizzo: Trasporti e logistica - Articolazione: Conduzione del mezzo Opzione: CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI
Indirizzo: Meccanica, mecatronica ed energia - Articolazione: Meccanica e mecatronica Opzione: TECNOLOGIE DEL LEGNO

Iscrizioni alle classi successive

Gli alunni interni, compresi i ripetenti la classe prima, saranno iscritti d'ufficio ad esclusione di coloro che frequentano nel corrente anno scolastico 2016/2017 il secondo anno del Liceo Artistico o di un istituto tecnico o professionale (*cf. i paragrafi "Iscrizioni alle terze classi degli istituti tecnici e professionali" e "Iscrizioni alle opzioni del triennio degli istituti tecnici e professionali"*).

Gli alunni esterni (istruzione familiare o frequenza di una scuola non statale e non paritaria), per iscriversi alle classi successive alla prima, devono sostenere l'esame di idoneità.

Iscrizioni al percorso di specializzazione per "Enotecnico"

Gli studenti che frequentano il quinto anno o i diplomati degli istituti tecnici dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticultura ed enologia" possono presentare domanda di iscrizione al percorso di specializzazione post diploma di durata annuale, denominato "Enotecnico", previsto dal Regolamento sugli istituti tecnici (DPR 88/10 articolo 8 comma 1). La domanda deve essere presentata in modalità cartacea dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017.

Le scuole interessate, definiscono, prima della data di apertura delle iscrizioni, i criteri di precedenza nella ammissione in caso di richieste superiori alle disponibilità, tramite un'apposita delibera del Consiglio di Istituto.

Trasferimento di iscrizione

Ad iscrizione avvenuta, prima dell'inizio delle lezioni o nei primi mesi dell'anno scolastico, la famiglia può decidere di optare per altro istituto e/o indirizzo di studi.

In questo caso la procedura è la seguente:

- presentazione di apposita e motivata istanza sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione che a quello della scuola di destinazione.

- accoglimento della domanda di trasferimento da parte del dirigente della scuola di destinazione
- invio del nulla osta da parte del dirigente della scuola di iscrizione all'interessato e alla scuola di destinazione

La circolare ricorda che **i figli di genitori che svolgono attività di tipo itinerante**, in particolare i lavoratori dello spettacolo viaggiante, **potranno richiedere più volte nel corso dell'anno scolastico il trasferimento di iscrizione.**

Previa verifica dell'avvenuta nuova iscrizione, le scuole interessate provvederanno ad apportare le relative rettifiche sull'anagrafe.

Il trasferimento di iscrizione non deve comporta l'attivazione di nuove classi con maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Istruzione e formazione professionale

Premessa

La legge 53/03 e il DLgs 226/05 disegnano il seguente ordinamento del sistema educativo del II ciclo:

- il sistema dell'istruzione secondaria superiore (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali).
- il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il capo III del DLgs 226/05, nel disegnare i percorsi dell'IeFP, individua due specifici percorsi formativi:

- Percorso triennale che si conclude con il conseguimento di un titolo di qualifica professionale
- Percorso di durata almeno quadriennale che si conclude con il conseguimento del diploma professionale.

La circolare fornisce istruzioni per l'iscrizione sia ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati in regime di sussidiarietà dagli Istituti Professionali Statali (IPS), così come definito dall'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010, sia a quelli erogati dai Centri di Formazione Professionale (CFP).

Elenco delle qualifiche professionali di IeFP (Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012)

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
OPERATORE DELLE CALZATURE
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
OPERATORE EDILE
OPERATORE ELETTRICO
OPERATORE ELETTRONICO
OPERATORE GRAFICO Indirizzo 1: Stampa e allestimento Indirizzo 2: Multimedia
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
OPERATORE DEL LEGNO
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE Indirizzo 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo Indirizzo 2: Riparazioni di carrozzeria
OPERATORE MECCANICO

<p><i>OPERATORE DEL BENESSERE</i> <i>Indirizzo 1: Acconciatura</i> <i>Indirizzo 2: Estetica</i></p>
<p><i>OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</i> <i>Indirizzo 1: Preparazione pasti</i> <i>Indirizzo 2: Servizi di sala e bar</i></p>
<p><i>OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA</i> <i>Indirizzo 1: Strutture ricettive</i> <i>Indirizzo 2: Servizi del turismo</i></p>
<p><i>OPERATORE AMMINISTRATIVO – SEGRETARIALE</i></p>
<p><i>OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA</i></p>
<p><i>OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI</i></p>
<p><i>OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE</i></p>
<p><i>OPERATORE AGRICOLO</i> <i>Indirizzo 1: Allevamenti animali</i> <i>Indirizzo 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole</i> <i>Indirizzo 3: Silvicultura e salvaguardia dell’ambiente</i></p>
<p><i>OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE</i></p>

Iscrizioni ai percorsi sussidiari di IeFP presso gli istituti professionali statali

Possono iscriversi ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dagli istituti professionali statali in regime di sussidiarietà gli studenti che abbiano conseguito o prevedano di conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione prima dell’inizio delle lezioni dell’a.s. 2017/2018. Le iscrizioni si effettuano **online, dalle ore 8:00 del 16 gennaio 2017 alle ore 20:00 del 6 febbraio 2017**

In base all’accordo del 16 dicembre 2010 i percorsi di IeFP erogati dagli IPS in regime di sussidiarietà sono i seguenti:

Offerta sussidiaria integrativa: gli studenti si iscrivono alla classe prima di uno degli indirizzi quinquennali degli istituti professionali e contestualmente chiedono di poter conseguire, al termine del terzo anno, una delle 22 qualifiche professionali afferenti al percorso quinquennale prescelto secondo le confluenze definite dall’accordo del 16 dicembre 2010 e del 19 gennaio 2012, ma non allegate alla [CM 10/16](#).

Questa tipologia di offerta è stata scelta da quasi tutte le regioni ad esclusione della Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Offerta sussidiaria complementare: in base agli accordi territoriali, gli istituti professionali attivano classi che hanno gli standard formativi e la regolamentazione dell’ordinamento dei percorsi di IeFP determinati da ciascuna Regione nel rispetto dei LEP definiti dal DLgs 226/05. In questo caso gli studenti chiedono esclusivamente l’iscrizione a percorsi per il conseguimento delle qualifiche professionali.

Questa tipologia di offerta è stata scelta dalla Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

In Sicilia sono state attivate entrambe le tipologie di offerta sussidiaria

ATTENZIONE! Gli istituti professionali possono accogliere le iscrizioni a entrambi i corsi sussidiari di IeFP solo se il relativo percorso risulterà attivato nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa regionale.

Iscrizioni online ai percorsi IeFP presso i centri di formazione professionale

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che hanno aderito al progetto "Iscrizioni online" è fissato al 6 febbraio 2017. Le domande possono essere presentate dal 16 gennaio al 6 febbraio 2017. Le procedure di registrazione sul portale delle iscrizioni online www.iscrizioni.istruzione.it, da parte delle famiglie interessate a questa offerta, sono identiche a quelle delle scuole statali. Le famiglie possono scegliere di effettuare l'iscrizione a uno dei diversi corsi erogati dal CFP, nonché indicare, in subordine, fino a un massimo di altri due istituti/CFP di proprio gradimento.

Nel caso di studenti frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di I grado che abbiano presentato domanda di iscrizione ad un percorso di IeFP erogato da un Centro di Formazione Professionale di una Regione che non ha aderito al progetto Iscrizioni online, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado, sono tenuti ad inserire tali informazioni nell'Anagrafe Nazionale degli studenti.

L'istruzione per gli adulti

Il 31 agosto 2015 hanno cessato definitivamente di funzionare i Centri territoriali per l'educazione degli adulti e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado previsti dal previgente ordinamento. A partire dall'anno scolastico 2015/16 sono stati attivati in tutte le Regioni i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) istituiti con DPR 263/12.

I corsi di istruzione degli adulti riorganizzati, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, prevedono:

- a) percorsi di istruzione di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;
- b) percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- c) percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2.

I percorsi di primo livello e di alfabetizzazione sono erogati dai CPIA, i corsi di secondo livello sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Ai percorsi di istruzione di primo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che non abbiano assolto l'obbligo di istruzione o che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che non siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi:

- gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

Possono iscriversi ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana gli adulti stranieri in età lavorativa, anche in possesso di titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine.

Con successiva nota il MIUR fornirà ulteriori indicazioni sulle modalità di iscrizione, sui modelli di domanda e sulla tempistica.

Insegnamento della religione cattolica (irc) e attività alternative

Per l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative, la circolare prevede che la **facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica** viene esercitata dai genitori degli alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione online del modello di domanda.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso diverse opzioni:

- attività didattiche e formative
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle superiori)
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La **scelta delle attività alternative** è operata, all'interno di ciascuna scuola, utilizzando l'allegato C alla [CM 10/16](#). Si ricorda che tale allegato deve essere compilato dagli interessati entro i tempi di avvio delle attività didattiche, per consentire agli organi collegiali la programmazione di inizio d'anno.

Il momento delle iscrizioni è l'occasione per dare una informazione corretta e puntuale ai genitori e agli studenti: è un diritto di ognuno scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica e pertanto è una scelta che va fatta in totale libertà. È altresì un diritto richiedere le attività alternative. Se i genitori, o gli studenti, scelgono attività didattiche e formative o se scelgono attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente, l'Amministrazione ha il dovere di garantire il personale necessario per consentirle.

Alunni con cittadinanza non italiana

La [CM 10/16](#) ribadisce che per gli alunni con cittadinanza non italiana si applicano le **stesse procedure di iscrizione** previste per gli alunni con cittadinanza italiana.

Ancora una volta rimanda poi alle indicazioni contenute nella [CM 2/10](#), tristemente nota per aver cercato di porre il tetto del 30% alle presenze di alunni "stranieri" nelle classi. Quella circolare, espressione di una logica xenofoba e discriminatoria è sostanzialmente inapplicabile per molte ragioni di ordine oggettivo.

In ogni caso la circolare specifica che i limiti massimi di presenza nelle singole classi di studenti con cittadinanza non italiana vanno posti in relazione alla loro conoscenza della lingua italiana. Giustamente ritornano in campo gli organi collegiali della scuola autonoma che hanno la titolarità sui criteri per la formazione delle classi.

La circolare prevede che "...anche per gli alunni con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione online. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un cosiddetto "codice provvisorio", che, appena possibile, l'istituzione scolastica dovrà sostituire sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo".

Le scuole italiane sono sempre state luogo di accoglienza e di integrazione. La FLC CGIL continuerà a contrastare qualsiasi iniziativa, che tenti di utilizzare le ambiguità della CM 2/10 per introdurre nella scuola italiana intollerabili approcci ideologici e discriminatori.

Alunni con disabilità

Anche le iscrizioni degli alunni con disabilità vanno effettuate nella modalità online, ma i genitori devono anche presentare alla scuola prescelta la **certificazione rilasciata dalla A.S.L.** di competenza corredata dal **profilo dinamico-funzionale**.

È importante che le famiglie, al momento delle iscrizioni, abbiano conoscenza e certezza che l'integrazione e l'istruzione degli alunni disabili rappresenta un diritto fondamentale tutelato dalle leggi italiane ed internazionali e non può essere limitato, come dimostrano anche i risultati dei numerosi ricorsi presentati, in questi anni, dai genitori su indicazione della FLC CGIL. Va ricordato che la Corte Costituzionale si è pronunciata nel febbraio 2010 sul diritto all'istruzione del disabile con la [sentenza n. 80](#) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della [legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) nella parte in cui fissava un limite massimo al numero dei posti degli insegnanti di sostegno. La stessa Corte recentemente con la sentenza 275/16 ha stabilito che il diritto allo studio e all'educazione degli alunni disabili non può essere finanziariamente condizionato dagli equilibri di bilancio, trattandosi di diritto incompressibile.

Nella [CM 10/16](#) viene anche specificato che gli alunni con disabilità ultradiciottenni, non in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo e che non frequentano una scuola secondaria di secondo grado, **hanno diritto a frequentare i corsi per adulti** presso i Centri di istruzione per gli adulti o presso le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello.

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I genitori degli alunni con DSA, oltre ad effettuare l'iscrizione alla scuola prescelta in modalità online, devono presentare alla scuola prescelta la diagnosi rilasciata ai sensi della [legge 170/10](#) "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e secondo quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 24 luglio 2012.

Per tutte **le situazioni di svantaggio, non rientranti nelle casistiche dei DSA o della disabilità in genere**, nulla è richiesto in occasione delle iscrizioni, poiché sia l'individuazione degli alunni necessitanti particolari strategie didattiche, sia l'eventuale elaborazione del Piano didattico personalizzato avviene nell'ambito dell'attività ordinaria del Collegio Docenti nelle sue articolazioni ([nota ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013](#), relativa agli Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali).

Educazione parentale

Anche nel nostro paese è consentito ai genitori provvedere direttamente all'obbligo di istruzione dei figli tramite la cosiddetta "istruzione parentale". È una scelta che, in linea di principio e per tante ragioni soprattutto di ordine psicopedagogico la FLC CGIL non può condividere.

Per istruzione parentale si intende la possibilità per i genitori di provvedere, privatamente o direttamente, all'istruzione dei ragazzi in obbligo scolastico. I genitori devono dimostrare di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per farlo.

In ogni caso le famiglie che intendono avvalersi dell'istruzione parentale devono presentare una dichiarazione direttamente alla scuola statale dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere, in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio. Sulla base di tale istanza, verificatane la fondatezza, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato nella modalità dell'istruzione parentale. Per le classi successive alla prima, gli alunni soggetti all'educazione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità

- alla classe seconda della scuola primaria e della secondaria di I e II grado prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico
- per le classi successive alla seconda della primaria e secondaria di I grado, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Il bambino, ogni bambino, è un individuo prezioso, e non soltanto un potenziale funzionario della società.

Le scuole non debbono essere vincolate alla struttura occupazionale, non debbono limitarsi a fornire individui idonei a svolgere le mansioni considerate importanti in un particolare momento, ma debbono dedicarsi a incoraggiare lo sviluppo di tutte le qualità umane (...)

Le scuole dovrebbero disporre di un numero di buoni insegnanti tale da consentire che tutti i ragazzi siano seguiti e stimolati individualmente. (...) Le scuole non segregherebbero i simili ma mischierebbero i dissimili.

Michael Young